# RITROVARSI A TOKYO

UNE PART MANQUANTE – FRANCIA / BELGIO / GIAPPONE / USA, 2024 – 98 MINUTI,
REGIA DI GUILLAUME SENEZ

«Un dramma struggente che conferma lo sguardo umanista di Guillaume Senez, con un magnifico Romain Duris.» (Cinematografo.it)

**ATTORI:** ROMAIN DURIS, JUDITH CHEMLA, MEI CIRNE-MASUKI, TSUYU, SHUNGIKU UCHIDA, YUMI NARITA, PATRICK DESCAMPS, SHINNOSUKE ABE, MORIO AGATA, ERIKO TAKEDA
**SCENEGGIATURA:** GUILLAUME SENEZ, JEAN DENIZOT
**FOTOGRAFIA:** ELIN KIRSCHFINK
**MUSICHE:** OLIVIER MARGUERIT
**MONTAGGIO:** JULIE BRENTA
**PRODUZIONE:** LES FILMS PELLÉAS, VERSUS PRODUCTION
**DISTRIBUZIONE:** TEODORA FILM

## TRAMA

Jérôme, chiamato **Jay, è un ex cuoco francese trasferitosi a Tokyo** dove lavora come tassista. **Da nove anni non vede sua figlia Lily**, separato dalla madre giapponese, e la legge locale non prevede l'affidamento congiunto né il diritto di visita per il genitore non affidatario. Ormai rassegnato a tornare in Francia, **Jay riconosce Lily come passeggera nel suo taxi**, ma lei non può riconoscerlo. Spinto dal destino, Jay decide di trascorrere con lei un'intera giornata, rubando il taxi su cui lavora per seguirla, cercando di costruire un contatto. Il giorno dopo, però, la polizia lo arresta e lo rimpatria: in volo scopre che Lily ha installato un'app di geolocalizzazione sul suo telefono per poterlo seguire. I titoli di coda mostrano Lily che scopre che suo padre è ormai in arrivo a Parigi.

## CRITICA

Una città vista da un abitacolo, di giorno e di notte, come fosse **taxi driver in preda ai propri demoni**. È questa l'inusuale ambientazione che racconta di come le pulite geometrie di una metropoli sempre più di moda, come Tokyo, diventano angoli taglienti che opprimono la quotidianità di **Jay** [...] Duris torna a lavorare con Guillaume Senez, un autore belga che ha legato strettamente la sua ancora giovane carriera al **racconto della paternità e degli ostacoli** alla piena realizzazione **dell'amore di un genitore** per il proprio figlio. [...] Ritrovarsi a Tokyo commuove per la forza di un sentimento inespresso ma portato con sé per tanti anni, per la capacità di raccontare una maniera personale ma allo stesso tempo **universale di esprimere le proprie emozioni**, contro un ambiente ostile che fa sentire Jay costantemente in trincea a combattere una guerra ingiusta, imposta dalla donna che ha amato anche all'inconsapevole figlia." ***(Comingsoon.it)***

**Lily stessa è un personaggio più complesso** di quanto appare prima. Come sangue misto è in bilico tra due mondi: **troppo occidentale per i giapponesi**, troppo giapponese per essere considerata occidentale. Cerca una sua identità, in un mondo statico e patriarcale che non riesce ad accettare l'idea della complessità e cerca di ridurre e categorizzare. Emblematico di questo mondo è il muso duro della nonna di Lily, che ostenta tutto il suo disprezzo verso Jay, senza tenere conto della stessa figlia, la madre della ragazza, appiattita in una posizione che scopriamo essere forse non totalmente sua." ***(Fantasymagazine.it)***

LA LEGGE GIAPPONESE NON PREVEDE L'AFFIDO CONGIUNTO E "TENDE" A FAVORIRE IL GENITORE LOCALE.

## PREMI E RICONOSCIMENTI:

Presentato al Toronto Film Festival

**QUANTO TI È PIACIUTO?**